



IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. 8 luglio 1977, n. 47 - "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 15 maggio 2000, n. 10 - "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. 16 maggio 2008, n. 19 - "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale";

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, di cui all'art. 49, comma 1 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTA la L.r. 13 gennaio 2015, n. 3 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" e, in particolare, l'art. 11 - "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio", riguardante il recepimento del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.D. n. 726 del 28 aprile 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione Siciliana che modifica la Delibera di Giunta n. 163 del 4 aprile 2017, relativo alla ripartizione in capitoli, sia in termini di competenza che di cassa del bilancio regionale;

VISTO il D.P. Reg. 2589 del 06.05.2019 che conferisce l'incarico di Dirigente Regionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Rosolino Greco nonché il D.P.R. n. 547 del 18.2.2020 con il quale è stata differita la data di cessazione dello stesso incarico e altresì con delibera n. 76 del 27.02.2020 la data di scadenza è stata prorogata fino al 15.03.2020, ulteriormente prorogato, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 12/03/2020, al 17/04/2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP 2014/2020) e relativi atti delegati e di esecuzione, riguardante le innovazioni nel settore della pesca marittima;

VISTO il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016, recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP 2014/2020) in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTA l'intesa sull'Accordo multi regionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma Operativo (FEAMP 2014/2020) siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni;

VISTA la Deliberazione n. 305 del 21 settembre 2016, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014/2020;

VISTA la Convenzione, stipulata in data 27 ottobre 2016, tra l'Autorità di Gestione (AdG) del MIPAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all'attuazione del Programma Operativo (FEAMP 2014/2020), integrata su richiesta dell'Autorità medesima con la versione sottoscritta il 14 e il 15 novembre 2016;

VISTO l'art. 32 "Salute e Sicurezza" del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP 2014/2020);

VISTE le Linee Guida dei costi ammissibili e le Disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale;

VISTO il D.D.G. n. 87/Pesca del 31 marzo 2017, con il quale è stato approvato il Bando di attuazione pubblico della Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" del Programma Operativo (FEAMP 2014/2020) e dei relativi allegati;

VISTO il D.D.G. n. 210/Pesca del 7 luglio 2017, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione interna con l'incarico di procedere all'istruttoria delle istanze di finanziamento presentate a valere sul Bando di attuazione della Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" del Programma Operativo (FEAMP 2014/2020), approvato con D.D.G. n. 87/Pesca del 31 marzo 2017;

VISTO il D.D.G. n. 305/Pesca del 25 agosto 2017, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 2017, reg. n.5, foglio 297, con il quale è stata approvata la pista di controllo della Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" del Programma Operativo (FEAMP 2014/2020);

VISTO il D.D.G. n. 597/Pesca del 20 dicembre 2017, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle 40 istanze ammesse a finanziamento, di cui all'allegato "A" dello stesso provvedimento, per un importo complessivo di € 879.075,70 e contestualmente impegna la stessa cifra sul Capitolo di spesa 746829 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018;

VISTO l'impegno n. 45 del 29 dicembre 2017 con il quale la Ragioneria Centrale per l'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha ratificato il D.D.G. n. 597/Pesca del 20 dicembre 2017 per la somma complessiva impegnata di € 879.075,70;

VISTA la L.r. 22 febbraio 2019, n. 2 - "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021 Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/I - 9.2 Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;

VISTA la L.r. N.1 del 24/01/2020 - Autorizzazione all'Esercizio Provvisorio 2020;

VISTO il D.D.G. n. 426/Pesca del 23/07/2018 registrato alla Corte dei Conti il 31/08/2018 al Reg. n. 3 Foglio n. 13 con il quale è stato concesso un contributo pubblico di €. 12.360,00 per il progetto identificato con codice SIPA 25/SS/17 (codice CUP G75B17000510009) alla ditta SPATARO IGNAZIO

VISTO il D.D.G. n. 768/Pesca del 04/12/2018 vistato dalla Ragioneria Centrale il 07/12/2018 al n. 2099 con il quale è stato concesso un SAL di €. 10.272,00 per il progetto identificato con codice SIPA 25/SS/17 (codice CUP G75B17000510009) alla ditta SPATARO IGNAZIO

VISTA l'istanza di saldo presentata dalla ditta SPATARO IGNAZIO in data 18/11/2019, acquisita al prot. n. 14152 del 18/11/2019 con la quale chiede il saldo, così come rendicontato, pari ad €. 728,00 del contributo concesso e dalla quale si evincono le coordinate bancarie sulle quali accreditare l'importo spettante presso

VISTA l'esenzione DURC del 03/02/2020 prot. INAIL 20153153 in quanto il codice fiscale non risulta presente negli archivi dell'Istituto;

VISTO il certificato del Casellario Giudiziale del 03/02/2020 prot. 2299/2020/R della Procura della

Repubblica presso il Tribunale di Marsala, dove si attesta che nella Banca dati del casellario giudiziale la posizione della ditta SPATARO IGNAZIO risulta nulla;

VISTO il certificato della Agenzia delle Entrate della Direzione Provinciale di Palermo del 05/03/2020 prot. n. 209/2020 dove a carico della suddetta ditta non risultano violazioni definitivamente accertate;

VISTA la dichiarazione sostitutiva antimafia rilasciata dalla ditta SPATARO IGNAZIO in data 20/02/2020;

VISTA la check list di controllo in loco redatta in data 29/11/2019 avente esito positivo dalla quale si evince che l'importo liquidabile a saldo è pari ad €. 728,00, con una economia di spesa sul contributo ammesso, da disimpegnare, di €. 1.360,00;

VISTA la check list del revisore redatta in data 25/02/2020 avente esito positivo dalla quale si evince che l'importo liquidabile a saldo è pari ad €. 728,00;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione del saldo richiesto pari ad €. 728,00 per il progetto identificato con codice SIPA 25/SS/17 (codice CUP G75B17000510009) alla ditta SPATARO IGNAZIO nato a [REDACTED], tramite capitolo 746829 (codice univoco U.2.03.03.03.999) "Contributi agli investimenti a imprese per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014/2020", del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, tramite emissione di mandato di pagamento sul conto corrente intrattenuto presso [REDACTED];

DECRETA

Art. 1) Per tutto quanto riportato in premessa che risulta far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento è liquidato il saldo pari ad €. 728,00 per il progetto identificato con codice SIPA 25/SS/17 (codice CUP G75B17000510009) alla ditta SPATARO IGNAZIO nato a [REDACTED], tramite capitolo 746829 (codice univoco U.2.03.03.03.999) "Contributi agli investimenti a imprese per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014/2020", del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, tramite emissione di mandato di pagamento sul conto corrente intrattenuto presso [REDACTED];

Art. 2) E' accertata e disimpegnata una economia di spesa pari ad €. 1.360,00;

Art. 3) Alla spesa di €. 728,00 si fa fronte con quota parte dell'impegno complessivo di € 879.075,70, assunto con il D.D.G. n. 597/Pesca del 20 dicembre 2017 sul Capitolo 746829 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4) L'obbligazione diventerà esigibile, ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, nell'esercizio finanziario 2020.

Art. 5) Al pagamento del contributo si procederà secondo le indicazioni previste dal Bando di attuazione utilizzando lo stanziamento previsto dal Capitolo di spesa 746829 (codice univoco U.2.03.03.03.999) "Contributi agli investimenti a imprese per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014/2020", del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana, secondo la seguente ripartizione: per il 50% a carico dell'Unione Europea, per il 35% a carico dello Stato e per il 15% a carico della Regione Siciliana.

Il presente Decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea per la registrazione di competenza e sarà, inoltre, pubblicato sul sito web del Dipartimento della Pesca Mediterranea, secondo quanto previsto dall'art.68, comma 5 della L.r. 12 agosto 2014, n. 21, come stabilito dall'art.98, comma 6 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9.

PALERMO, _____
20 MAR. 2020

Il Responsabile del Servizio 2
Alfonso Milano

IL DIRIGENTE GENERALE
GRECO

